# SERRENTI, Usula (Rossomori): “Abitanti senza adeguati servizi sanitari”

**Date :** 16 Maggio 2017



Un medico è stato trasferito e un altro è andato in pensione. Da qualche mese a Serrenti non viene garantito il servizio di medicina di base a tutti i cittadini: dei quattro medici operanti all’inizio dell’anno nel paese del Medio Campidano ne rimangono solo due e questa situazione sta provocando gravi disagi ai pazienti, costretti a recarsi a Samassi per poter fruire delle prestazioni sanitarie. La denuncia arriva dal consigliere regionale dei Rossomori **Emilio Usula** che ha presentato un’interpellanza urgente al presidente della Regione **Francesco Pigliaru** e all’assessore alla Sanità **Luigi Arru**.

"*I cittadini di Serrenti sono in forte difficoltà: non esiste infatti nessun servizio di trasporto pubblico che garantisca in modo continuativo ed efficace la mobilità verso Samassi, i pazienti sono costretti a muoversi con i propri mezzi*”, afferma Usula. “*A questi disagi, si aggiunge l’allungamento delle liste d’attesa dovuto all’eccessivo numero degli utenti che si rivolgono alla medicina di base di Samassi. Serve un intervento urgente dell’Ats, i pazienti più colpiti sono quelli più fragili e vulnerabili: disabili, anziani, portatori di malattie croniche e invalidanti*".

La situazione, denuncia Usula, potrebbe addirittura aggravarsi perché **già dalla prossima estate un altro medico di base in servizio a Serrenti andrà in pensione**. "*L’assessorato è a conoscenza di questa situazione* – chiede l’esponente dei Rossomori –: *quali azioni intende mettere in campo per obbligare il Comitato regionale per la Medicina generale a prendere opportune decisioni in merito?*".

Nell’attesa di una risposta, il consigliere regionale dei Rossomori chiede che siano almeno garantiti i servizi essenziali: "*Per tamponare l’emergenza occorre allestire un sistema di trasporto straordinario da Serrenti a Samassi, anche con bus navetta, in modo da assicurare l’erogazione delle prestazioni sanitarie ai pazienti con maggiore disagio* – conclude Usula – l*e istituzioni hanno il dovere di tutelare il diritto alla*

*salute dei cittadini, l’assistenza primaria di base deve essere assicurata nel luogo più vicino alla residenza del paziente*". *(red)*

**(admaioramedia.com)**